

Protocollo n. 2020/ del / /2020

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna

Contratto di affidamento, mediante scrittura privata, del servizio di di indagine strumentale con prospezione magnetica superficiale e profonda per la verifica della presenza di eventuali ordigni bellici inesplosi nell'ambito delle indagini geognostiche all'interno di 11 compendi di proprietà dello Stato concessi in uso governativo a diverse Amministrazioni nel territorio regionale.

TRA

L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Emilia Romagna, con sede in Bologna, Piazza Malpighi n. 19, C.F. 06340981007, con indirizzo di posta elettronica certificata dre EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it, nella persona del Direttore Regionale, _____, nato a _____ il giorno ____ / ____ / _____, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in rappresentanza dell'Agenzia del Demanio, ivi domiciliato per la carica, visti i poteri attribuiti ai responsabili delle Strutture Centrali e Territoriali dell'Agenzia del Demanio con Determinazione del Direttore dell'Agenzia n.85 prot. n. 2019/1537/DIR del 30/01/2019 ed in forza del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, nonché approvato dal Ministero dell'Economia e Finanze in data 27 agosto 2019 con nota prot. 16020 del 27 agosto 2019 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 30 agosto 2019 come comunicato sulla G.U. n. 211 del 9 settembre 2019.

E

La società _____ (di seguito anche Appaltatore), con sede legale in Via _____ n. _____ - C.F e Partita Iva _____ - indirizzo di posta

elettronica certificata _____, che viene impegnata dal legale rappresentante Sig. _____, nato a _____ () il ___/___/____ (C.F. _____).

PREMESSO

- che con determinazione a contrarre prot. n. 2018/17376 del 4/12/2018 la Direzione Regionale Emilia Romagna ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs n. 50/2016 per l'affidamento: "dei servizi di ingegneria e architettura, ai sensi dell'articolo 3, lett. vvvv) del D.lgs.50/2016, finalizzati alla verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM e progettazione di fattibilità tecnica ed economica da restituire in modalità BIM, su beni immobili di proprietà dello Stato, situati nella Regione Emilia Romagna. Lotti 1,2,3,4 e 5";

- che con determine prot. n. 2019/12147 del 30/07/2019, prot. n. 2019/13190 del 27/08/2019 e prot. n. 2019/13191 del 27/08/2019 è stata disposta l'aggiudicazione dei servizi attinenti all'architettura servizi di ingegneria e architettura, ai sensi dell'articolo 3, lett. vvvv) del D.lgs.50/2016, finalizzati alla verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM e progettazione di fattibilità tecnica ed economica da restituire in modalità BIM, su beni immobili di proprietà dello Stato, situati nella Regione Emilia Romagna, CUP: G31F18000620001 – CIG: 771838659E - di cui ai Lotti 3 Emilia C) - 4 Emilia Romagna A) e 5 Emilia Romagna B), in favore del costituito RTP: POLITECNICA INGEGNERIA ED ARCHITETTURA Società Cooperativa, via Galileo Galilei n. 220 – 41126 Modena (MO) (P.IVA 00345720361) - capo-

gruppo mandataria;

- che successivi atti di affidamento sono stati affidati e consegnati i servizi relativi ai 3 lotti finalizzati, come detto, alla verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico per n.11 compendi, individuati nell'ambito del territorio regionale e concessi in uso governativo a diverse Amministrazioni.

- che i servizi di architettura ed ingegneria di cui sopra, sono stati affidato per singoli lotti nei mesi di Ottobre e Novembre 2019 al RTP Politecnica Ingegneria e Architettura soc. coop., con la previsione di una serie di indagini geognostiche sui terreni afferenti ai sopraelencati compendi;

- che nella relazione allegata al "Piano di indagini geognostiche" l'Aggiudicatario ha ritenuto necessaria l'esecuzione di una verifica propedeutica circa la eventuale presenza di ordigni bellici nel sottosuolo;

- che l'operatore aggiudicatario RTP Politecnica Soc. Coop., nell'ambito della stesura del "Documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza", ha provveduto a realizzare un'apposita relazione di valutazione del rischio bellico.

- che Il CSP ha valutato come "rilevante" il rischio che possano essere presenti nel sottosuolo ordigni bellici inesplosi, in quanto le attività di indagine richiedono il carotaggio su quote non garantite rispetto ai medesimi rischi;

- che il servizio di cui alla presente procedura ha l'obiettivo di garantire la sicurezza degli operatori nell'esecuzione delle perforazioni da effettuare nell'ambito delle predette indagini geognostiche;

- che per ridurre sensibilmente il rischio si è deciso di procedere con un'indagine di tipo strumentale sui siti prescelti per l'esecuzione dei carotag-

gi, mediante indagine prospezione magnetica superficiale e profonda, al fine di individuare la zona ove sia rilevata bassa o nulla infestazione ferromagnetica nella quale poter eseguire il carotaggio in condizioni di sicurezza;

- che le verifiche propedeutiche BCM, ai sensi dell'art. 22, lettera c-bis), punto 2) del D. Lgs. 24/02/2012 n.20, spettano all'Amministrazione Proprietaria quale Soggetto Interessato;

- che ai sensi del medesimo, articolo, al Ministero della Difesa, attraverso il 5° Reparto Infrastrutture di Padova, compete l'emanazione del parere vincolante a seguito dell'Istanza presentata dal Soggetto Interessato, oltre la sorveglianza e vigilanza sul servizio di bonifica sistematica terrestre da ordigni e residuati bellici inesplosi;

- che è posto in capo al Soggetto Interessato l'identificazione dell'operatore economico cui affidare le operazioni di bonifica, tra quelli iscritti nell'elenco dei soggetti abilitati tenuto dal Ministero della Difesa, con i relativi costi;

- che il RUP della procedura relativo al servizio di indagini conoscitive, nella propria relazione istruttoria prot. 2020/7964 del 03/06/2020 ha ravvisato l'esigenza di affidare il servizio di Bonifica Sistematica Terrestre preliminarmente all'esecuzione dei saggi geognostici;

- che il RUP ha quantificato l'importo del servizio in € 36.200,19 sulla base del Computo Metrico Estimativo (all. A) redatto sulla base del Prezziario Emilia Romagna 2019, al netto dell'IVA come dovuta per legge al momento dell'emissione delle relative fatture, e distinto in 31.145,00 netti per l'esecuzione del servizio ed € 5.055,19 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso;

- che con determina prot. 2020/8178 del 08/06/2020, il Direttore Regionale

me dovuta per legge al momento dell'emissione delle relative fatture;

- che con determina prot. n. 2020/___ del ___/___/2020 il Direttore dell'Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio ha disposto l'aggiudicazione in favore del concorrente _____, P.IVA _____, con sede in _____ () per un importo pari ad € _____,___ oltre IVA come dovuta per legge al momento dell'emissione delle relative fatture così suddiviso:

- _____,___ importo netto del servizio

- _____,___ oneri di sicurezza

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, il "Servizio di bonifica sistematica terrestre (BST) da ordigni bellici insosplosi presso presso 11 compendi di proprietà dello Stato concessi in uso governativo a diverse Amministrazioni nel territorio regionale.

L'Appaltatore si impegna alla sua esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito «D.Lgs 50/2016»), del DM 07 marzo 2019 n. 49 e del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti non ancora abrogate.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente:

_____;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente:

G31F18000620001.

Articolo 2. Ammontare del contratto.

L'importo contrattuale, già comprensivo del ribasso proposto dall'Appaltatore

pari al ammonta ad Euro __. __, __ oltre Iva di legge (diconsi euro

/ __), di cui:

a) euro __. __, __ (diconsi euro _____ / __) per l'esecuzione del servizio

al netto del ribasso d'asta;

b) euro 5.055,19 (diconsi euro cinquemilacinquantacinque/19) per oneri di

sicurezza non soggetti al ribasso;

L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione

finale.

Articolo 3. Opzioni del contratto.

Si sono determinati i Costi aggiuntivi per la sicurezza per misure-anti-

contagio da Covid 19 nel valore di € 2.078,40 – vedasi Parte IV del presente

capitolato. Tale importo, non soggetto a ribasso d'asta, è subordinato

all'effettiva adozione dei dispositivi di sicurezza, individuali e collettivi, così

come previsto dal Protocollo Cantieri MIT. Tale compensazione sarà corri-

sposta proporzionalmente all'effettiva durata del cantiere nella fase epide-

miologica, per i giorni di vigenza del protocollo.

Questa compensazione, qualificabile come "onere opzionale" è posta a base

di gara (ed oggetto dell'offerta economica), non costituiranno oggetto del

contratto principale, che potrà essere modificato senza una nuova procedura

di gara, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. 50/2016, con

l'ammissione in contabilità di tale voce.

Art. 4. Modalità di stipula del contratto.

Il contratto è stipulato “a corpo” ai sensi del comma 5-bis dell’art. 59 del Codice degli Appalti.

Articolo 5. Condizioni generali del contratto.

L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, nonché delle previsioni degli elaborati allegati ai documenti di gara, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 6. Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 2 del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'Appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di _____ (_____), all'indirizzo _____ n. _____.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Capitolato Generale d'Appalto, i pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del Capitolato Generale d'Appalto, come risulta dalla Scheda Fornitore agli atti, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'Appaltatore, il Sig. _____ (CF: _____) nato a _____ (_____) il _____ / _____ / _____, ed ivi residente in _____, autorizzato ad operare sul conto di cui al successivo capoverso.

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN: _____ acceso presso _____, ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla Sta-

zione Appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, se diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.

Articolo 7. Termini per l'inizio e l'ultimazione del servizio.

Il servizio verrà consegnato entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio delle operazioni, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

Prima dell'avvio del servizio l'Appaltatore predisporrà e consegnerà al DEC il DUB (Documento Unico di Bonifica) con la relativa documentazione per l'ottenimento del nulla osta previsto da parte del Ministero della Difesa, oltre al proprio programma esecutivo del servizio (cronoprogramma), elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali ed alla propria organizzazione lavorativa.

Il programma esecutivo del servizio predisposto dell'Appaltatore potrà essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante un ordine di servizio, ogni volta che risulti necessario ai fini di una migliore esecuzione del servizio oggetto di affidamento.

Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore si impegna a recepire tempestivamente nel PSS (piano sostitutivo di sicurezza) tutte le indicazioni che verranno eventualmente fornite dal RUP o dal coordinatore per la Sicurezza Ing. Riccardo Casolari, o dal DEC, mediante parere di idoneità e conformità del PSS rilasciato per iscritto.

Il tempo utile per ultimare tutte le operazioni oggetto dell'appalto è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di

avvio del servizio.

Nel calcolo del tempo innanzi indicato si è tenuto conto delle ferie contrattuali, delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.

Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio del servizio, della mancata regolare o continuativa conduzione, o della loro ritardata ultimazione, secondo il relativo programma esecutivo:

a) il ritardo nell'installazione del cantiere dovuto ad opere propedeutiche all'avvio dello stesso;

b) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;

c) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal CSE, dal DEC o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;

d) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere previste, salvo che siano ordinati dal DEC o espressamente approvati da questa;

e) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;

f) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale;

g) le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'Appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;

h) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;

i) le sospensioni disposte dalla Stazione Appaltante, dal DEC, dal CSE o dal RUP per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;

f) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 1, della legge 4 agosto 2006, n. 248.

Articolo 8. Penali

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione del servizio, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione o di mancato rispetto delle scadenze fissate nel programma temporale è applicata una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale (art. 10 del Capitolato Speciale di Appalto).

La stessa percentuale di penale sarà applicata, con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, anche in caso di ritardo nell'avvio del servizio, nella ripresa dello stesso, conseguente un verbale di sospensione, e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito cronoprogramma, in proporzione alle parti del servizio non ancora eseguite. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la Stazione Appaltante, di risolvere il presente contratto

in danno dell'Appaltatore.

Articolo 9. Sospensioni e riprese del servizio.

È ammessa la sospensione del servizio su ordine del DEC nei casi previsti dall'art. 23 del DM 49/2018. La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che l'hanno determinata.

In mancanza di una comunicazione di ripresa da parte della Stazione Appaltante, se l'Appaltatore ritiene che siano cessate le cause che avevano determinato la sospensione, dovrà diffidare per iscritto il RUP affinché quest'ultimo solleciti il DEC a predisporre tutto quanto risulta necessario per la ripresa. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa del servizio se l'Appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione, oppure i sei mesi complessivi, l'Appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità: se la Stazione Appaltante si oppone allo scioglimento, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione stessa oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'Appaltatore alcun compenso e indennizzo.

Articolo 10. Oneri a carico dell'appaltatore.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e quelli a lui imposti dalla legge, dal regolamento o in forza del capitolato generale.

In ogni caso si intendono comprese nel servizio e di conseguenza sono a carico dell'Appaltatore le spese per:

a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione del cantiere;

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta del servizio;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

e) le vie di accesso al cantiere;

f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali:

h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il DEC ha il diritto di esigere il

cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per motivi disciplinari, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Articolo 11. Contabilizzazione del servizio.

La contabilizzazione del servizio avverrà secondo quanto previsto dall'art. 26 del DM 49/2018

Articolo 12. Invariabilità del corrispettivo.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 13. Variazioni al servizio e al corrispettivo.

Se la Stazione Appaltante, per il tramite del DEC, richiede e ordina modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del Codice degli Appalti e dell'art. 22 del DM 49/2018.

Articolo 14 Anticipazione

Ove richiesto dall'Appaltatore sarà riconosciuta, una somma a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del presente contratto attuativo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo avvio del servizio accertato dal RUP.

L'erogazione dell'anticipazione sarà subordinata alla prestazione da parte dell'Appaltatore di apposita garanzia, il cui importo garantito sia almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, nonché del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero

dell'anticipazione stessa in base al periodo previsto per la compensazione di cui al comma 2. La garanzia dovrà essere prestata mediante atto di fideiussione - rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato - o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto.

Articolo 15 Pagamenti in acconto, liquidazione finale e saldo

Il corrispettivo del servizio verrà pagato in unica soluzione al termine del servizio e dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione firmato dal RUP e dal DEC, previa verifica della regolarità contributiva dell'Appaltatore.

Il pagamento avrà luogo, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura, che dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica, mediante il Sistema di Interscambio (SDI). La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 DEL 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini 38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA (RBSRLK), il numero di ODA () del / /2020, il CIG – CUP G31F18000620001, nonché il numero di protocollo del presente contratto (2020/ del / /2020).

Quanto dovuto, come detto previa verifica della regolarità contributiva, sarà

liquidato a 30 giorni dalla ricezione della fattura, a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dall'Appaltatore nella scheda fornitore (agli atti della Stazione Appaltante) con esclusione di responsabilità per l'Agenzia da indicazioni erronee o disguidi ed inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

In caso di inadempimento contrattuale l'Agenzia si riserva di non procedere alla liquidazione del pagamento dovuto.

Articolo 16. Ritardo nei pagamenti.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi alle rate di acconto o di saldo, nonché in caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura con le modalità e i termini di cui al medesimo Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 17. Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione. L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto le prestazioni affidate anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della cauzione definitiva;
- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico

dell'Agenzia;

e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti;

f) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;

g) mancata comunicazione nei termini delle variazioni alla compagine del soggetto Affidatario;

h) cessione del contratto;

La risoluzione, in tali casi, opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto, a mezzo pec, all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.

Secondo quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs 50/2016 la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni eseguite. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni.

Art. 18 Controversie.

Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Bologna.

Articolo 19. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi,

delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo agli articoli 118, commi 3, 4 e 6, e 131 del D.Lgs 163/2006.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del servizio, nei modi, termini e misura di cui agli articoli 4 e 5 del d.P.R. n. 207 del 2010 e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove viene eseguito il servizio.

Articolo 20. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

L'appaltatore, deve depositare presso la Stazione Appaltante, prima della sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, un proprio piano sostitutivo di sicurezza (PSS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al RUP o al Coordinatore per la Sicurezza se nominato gli aggiornamenti alla documentazione di cui al precedente capoverso, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa

la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 21. Adempimenti in materia di documentazione antimafia

Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che alla data di sottoscrizione del presente contratto non sussistono, nei confronti dell'appaltatore, gli impedimenti di cui agli articoli 6, 67 e 94 del citato decreto legislativo.

Qualora la sussistenza di una causa di divieto indicata nell'articolo 67 o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, ed all'articolo 91, comma 6, siano accertati successivamente alla stipula del contratto, la Stazione Appaltante, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 94 del d. lgs 159/11 recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Ai sensi dell'art. 94, commi 3 e 4, del citato codice antimafia la Stazione Appaltante non recederà dal contratto nel caso in cui l'opera sia in corso di ultimazione (ovvero, in caso di fornitura di beni e servizi ritenuta essenziale per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora il soggetto che la fornisce non sia sostituibile in tempi rapidi).

Articolo 22. Subappalto.

L'Appaltatore ha dichiarato nella documentazione di gara di non voler ricorrere al subappalto.

Articolo 23. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva emessa da _____ n. _____ per una somma garanti-

ta di € . , (euro /), calcolata in ragione del ribasso

offerto in sede di gara ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016.

Tale garanzia è a copertura dell'adempimento di tutte le obbligazioni del

Contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle ob-

bligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme eventualmente sostenu-

te dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi

maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati. L'Appaltatore è obbligato a reinte-

grare immediatamente (e, comunque, nel termine di 20 giorni dalla data di

ricevimento della comunicazione) la garanzia di cui la Stazione Appaltante

abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale. La

garanzia definitiva resta vincolata per tutta la vigenza del Contratto e sarà

svincolata a norma dell'art. 103, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore, infine, produrrà dieci giorni prima della consegna del servizio,

garanzia per responsabilità civile per danni che tenga indenne la Stazione

Appaltante da tutti i rischi connessi all'espletamento della campagna di inda-

gini e alle opere edili di ripristino dello stato dei luoghi, così come previsto nel

capitolato tecnico.

Articolo 24. Divieto di cessione del contratto- cessione dei crediti

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il con-

tratto a pena di nullità. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle presta-

zioni comprese nel presente contratto è consentita nei casi, entro i limiti e

con le modalità stabilite nell'art. 106, comma 13, del Codice dei contratti

pubblici e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'Agenzia.

Articolo 25. Patto integrita'

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole di cui al Patto di integri-

tà che costituisce parte integrante del presente contratto. La sua violazione comporterà la risoluzione del contratto.

La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'appaltatore porterà alla risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto.

Articolo 26. Consenso al trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR Regolamento UE 2016/679 l'Agenzia del Demanio tratterà i dati relativi al presente contratto nel rispetto dei principi di sicurezza e riservatezza. Le Parti danno atto della correttezza e rispondenza al vero dei dati stessi, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una non corretta imputazione dei dati medesimi negli archivi elettronici e cartacei. Fermo restando quanto sopra, codesta Società esprime il proprio consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità connesse al servizio richiesto.

Le parti dichiarano di essere state informate sugli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, relativamente alle informazioni derivanti dall'affidamento del presente Contratto.

Art. 27. Documenti che fanno parte del contratto.

Ai sensi dell'articolo 137, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:

- a) la lettera di invito/disciplinare di gara;
- b) il Capitolato Speciale d'appalto;
- c) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni e computi metrici;
- d) l'elenco dei prezzi unitari;

e) il cronoprogramma;

f) le garanzie di cui ai precedenti articoli;

g) il capitolato generale, approvato con d.m. n. 145 del 2000, per quanto non previsto nel Capitolato Speciale d'appalto;

h) patto di integrità;

i) scheda fornitore.

Ai sensi dell'articolo 137, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, i documenti elencati al precedente comma 1, lettere b), c) d) ed e) sono allegati al presente contratto. Gli altri documenti elencati al precedente comma 1, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto, sono sottoscritti dalle parti e conservati dalla Stazione Appaltante.

Articolo 28. Rinvio.

Per quanto non previsto e in ogni caso non specificato nel presente Contratto ed in ogni altro documento di gara, il presente appalto è in tutto disciplinato dal D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. 207/10, relativamente alle parti ancora in vigore, dal codice civile e dalle norme vigenti in materia.

Articolo 29. Conservazione del contratto formato in modalità elettronica.

La conservazione del contratto informatico sarà assicurata mediante una copia dell'atto idoneamente salvata sul server dell'Ente.

Articolo 30. Spese contrattuali e registrazione

Tutte le spese di contratto, di registro ed accessorie, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono ad esclusivo carico del professionista, che dichiara di accettarle.

Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131, le

Parti chiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di prestazioni assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c., l'Appaltatore dichiara espressamente di accettare le clausole contenute nel presente contratto, nei seguenti: Articolo 1. Oggetto del contratto; Articolo 2. Ammontare del contratto; Articolo 3. Opzioni del contratto; Art. 4. Modalità di stipula del contratto; Articolo 5. Condizioni generali del contratto; Articolo 6. Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore; Articolo 7. Termini per l'inizio e l'ultimazione del servizio; Articolo 8. Penali; Articolo 9. Sospensioni e riprese del servizio; Articolo 10. Oneri a carico dell'appaltatore; Articolo 11. Contabilizzazione del servizio; Articolo 12. Invariabilità del corrispettivo; Articolo 13. Variazioni al servizio e al corrispettivo; Articolo 14 Anticipazione; Articolo 15 Pagamenti in acconto, liquidazione finale e saldo; Articolo 16. Ritardo nei pagamenti; Articolo 17. Risoluzione del contratto e recesso; Art. 18 Controversie; Articolo 19. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza; Articolo 20. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere; Articolo 21. Adempimenti in materia di documentazione antimafia; Articolo 22. Subappalto; Articolo 23. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva; Articolo 24. Divieto di cessione del contratto- cessione dei crediti; Articolo 25. Patto integrita'; Articolo 26. Consenso al trattamento dei dati personali; Art. 27. Documenti che fanno parte del contratto; Articolo 28. Rinvio.

Il presente contratto consta di n. 23 pagine ed è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 s.m.e i.

Si è omessa la lettura dei documenti allegati e richiamati per espressa volon-

tà delle parti, le quali hanno dichiarato di averne in precedenza presa cognizione.-----

Firma digitale

Il presente contratto consta di n. _____ pagine a video ed è stipulato in modalità elettronica.

Letto, approvato e sottoscritto-----

Il Direttore della Direzione Regionale

La Società

_____.

Firma digitale

Firma digitale